

Venezia Arti

Rivista del Dipartimento di Filosofia e Beni culturali

Venezia Arti è la rivista annuale di storia della arti del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, soggetta a blind peer review e realizzata sia in stampa che in digitale (open access) dalle Edizioni Ca' Foscari. Fondata nel 1987 da Giuseppe Mazzariol e Wladimiro Dorigo come bollettino dell'allora Dipartimento di Storia e critica delle arti, dopo quasi trent'anni ha mantenuto e consolidato il suo ruolo raccogliendo un vasto consenso nel mondo scientifico internazionale. La rivista viene distribuita a oltre 100 istituzioni italiane e straniere. Venezia Arti è aperta a studiosi di tutti i settori delle arti e incoraggia una visione di tipo interdisciplinare, capace di documentare con sistematicità critica avvenimenti e problemi nella cultura artistica. Fra i propri autori annovera accademici e studiosi, nonché dirigenti e professionisti del settore museale e altre organizzazioni culturali.

Direzione scientifica:

Carmelo Alberti, Direttore (Università Ca' Foscari Venezia)

Michela Agazzi, Condirettore (Università Ca' Foscari Venezia)

Comitato di lettura

Maria Ida Biggi (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Fabrizio Borin (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

David Bryant (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Roberta Dreon (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Giovanni Maria Fara (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Sergio Marinelli (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Maria Chiara Piva (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Paolo Puppa (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Stefano Riccioni (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Nico Stringa (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Giordana Trovabene (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Comitato scientifico

Carmelo Alberti (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Michela Agazzi (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Hans Aurenhammer (Universität Frankfurt am Main, Germany)

Xavier Barral i Altet (Université de Rennes 2, France)

Joe Farrell (Strathclyde University, Glasgow, UK)

Gabriella Belli (Fondazione Musei Civici Veneziani, Venezia, Italia)

Fernando Mazzocca (Università di Milano, Italia)

Maria Grazia Messina (Università di Firenze, Italia)

Josè Sasportes (Universidade de Lisboa, Portugal)

Luca Zoppelli (Universität Freiburg, Germany)

Journal Manager

Diego Mantoan (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Contatti

Tel: 041 234 62 26

E-mail: venezia.arti@unive.it

Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

Palazzo Malcanton Marcorà
Dorsoduro 3484/D - 30123 Venezia (ITALIA)

Storia della rivista

Avviata come Bollettino del Dipartimento di Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Artistici, Venezia Arti fu ideata da Wladimiro Dorigo con Giuseppe Mazzariol, a lungo direttore del dipartimento. A partire dal 1987 (n.1) la pubblicazione annuale fu diretta dal suo fondatore e condotta quale principale luogo di espressione culturale e scientifica dell'istituto. Dal 1989 (n.3) Venezia Arti è stata finanziata dalla Regione del Veneto, che ne garantiva anche la distribuzione sul territorio regionale e presso molte università e istituzioni nazionali. Dopo la scomparsa di Wladimiro Dorigo nel 2006 la direzione è stata affidata a Carmelo Alberti. Fino al 2009 (n.23) la rivista è stata pubblicata dalla Libreria editrice Viella di Roma, specializzata in pubblicazioni di alto livello scientifico di ambito medievale, storico e storico artistico. Grazie alla politica di scambio Venezia Arti raggiunge oltre 100 istituzioni italiane e straniere arricchendo la Biblioteca d'Area Umanistica dell'Ateneo di analoghe pubblicazioni periodiche, monografie e studi. La rivista ha vinto due volte il Premio dell'Ente Cellulosa (Ministero dei Beni Culturali) ed è stata in passato finanziata dal CNR. Ancora oggi Venezia Arti si pone in particolare come pubblicazione di riferimento per gli studi di arte veneta dal medioevo all'età moderna, oltre a rappresentare tutte le discipline e i periodi oggetto di studio nel dipartimento, rimanendo aperta al dibattito internazionale e alle arti contemporanee. Grazie alla sua storica articolazione redazionale (Contributi, Mostre-Spettacoli-Convegni, Restauri-Recuperi-Inventari, Recensioni-Segnalazioni) si è dimostrata in grado di proporre nuove acquisizioni in un vasto campo interdisciplinare, mentre dal 2016 si è iniziata una nuova serie orientata alla redazione di numeri tematici.